

M2, piano anti-allagamenti Ma per sistemarla servono 300 milioni e almeno 3 anni

L'acqua della falda, rischio incombente sull'evento

di GIAMBATTISTA ANASTASIO

- MILANO -

NEL DOCUMENTO di sintesi del piano d'impresa di Atm c'è un accenno particolare, quello alla linea verde della metropolitana. La seconda nata tra le linee sotterranee milanesi è rimasta indietro rispetto alle altre quanto ad interventi di ammodernamento. Eppure è sempre più in voga: «Sulla verde viaggiano ormai 410mila persone al giorno - dice Bruno Rota, presidente di Atm - siamo quasi ai livelli della linea 1». L'in-

L'EMERGENZA ODIERNA «La più piccola sbavatura gestionale oggi comporta l'interruzione del servizio»

ventario dei lavori necessari abbraccia più fronti, dal sistema di segnalamento agli impianti fino all'impermeabilizzazione delle gallerie lungo le quali corrono i treni, continuamente a rischio allagamento a causa dall'alto livello della falda acquifera. Per gli interventi di sua competenza, Atm ha destinato, nel triennio, investimenti per 180 milioni di euro sui 622 complessivi. Risorse che saranno distribuite non solo sulla Verde. Quanto all'impermeabilizzazione delle gallerie, la competenza è in capo al Comune e a Metropolitana Milanese. E da Foro Bonaparte sottolineano come sia sempre più urgente intervenire, stilare un piano complessivo di rilancio della verde che armonizzi i tempi dei lavori in capo ai vari attori e investire quanto necessario. «Si evidenzia - si legge infatti nel documento di Atm - la necessità di prevedere ulteriori finanziamenti per il rinnovo della linea 2 della metropolitana, poiché la situazione delle infrastrutture di proprietà del Comune necessita di rapidi interventi. La tempestività di tali interventi rappresenta una variabile cruciale, visti gli elevati tempi necessari per l'implementazione di un piano per l'ammodernamento degli impianti e

LA CONTROMISURA

PER MINIMIZZARE I RISCHI DA QUI A OTTOBRE SARANNO SPOSTATI I QUADRI ELETTRICI OGGI COLLOCATI IN LUOGHI ESPOSTI ALL'ACQUA



410 180

Le migliaia di persone che ogni giorno salgono su uno dei treni della linea verde della metropolitana secondo i dati forniti dal presidente di Atm

I milioni di euro che l'azienda trasporti ha deciso di investire nel triennio su un totale di 622 milioni per ammodernare impianti e sistemi

IN ATTESA
Viaggiatori alla banchina della linea verde Per la Due sono necessari consistenti interventi

dei sistemi». I tempi sono stimati in «3-5 anni». Quanto alle risorse necessarie, la stima, per Rota, è «di circa 300 milioni di euro».

LA PRIMA URGENZA è proteggere le gallerie dall'acqua di falda. Un problema che, nonostante le tranche di interventi deliberati e finanziati dal Comune, non sarà risolto in tempo utile per l'Expo. A tal proposito, Rota premette che «la linea più sollecitata durante l'evento sarà la rossa»: nel semestre è previsto un aumento delle percorrenze pari al 53% a fronte del 10% che sarà necessario sulla verde, dell'8% in più sulla gialla e del surplus del 4% in superficie. «Ma è chiaro - prosegue Rota - che l'allagamento dei tunnel della verde resta un pericolo incombente sull'Expo». Oggi sulla M2 la situazione è tale per cui «la più piccola sbavatura gestionale - spiega ancora Rota - comporta l'interruzione del servizio». La pressione

dell'acqua di falda è tale da aver pressoché azzerato i tempi di reazione: «Fino a poco tempo fa avevamo 50 minuti per intervenire, oggi non più». Ecco, quindi, il varo di piccole ma utili contromisure per minimizzare i rischi durante i sei mesi dell'Expo, quali lo spostamento dei quadri elettrici, ora collocati ad altezze facilmente raggiungibili dall'acqua di falda. «La logica degli interventi che stiamo mettendo in campo - conclude Rota - è rendere il sistema delle pompe di aspirazione pendente dagli altri impianti»

giambattista.anastasio@ilgiorno.it

